



Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" - Livorno

Regolamento per lo svolgimento degli esami nei Corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello

Approvato dal Consiglio Accademico il 6.06.2011
modificato con deliberazioni del Consiglio Accademico n. 5/2014 – n. 13/2015

1. Ammissione agli esami

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione, possono essere sostenuti solo a conclusione dell'insegnamento, dallo studente che abbia ottenuto le eventuali attestazioni di frequenza e rispettato le propedeuticità richieste dai singoli ordinamenti; egli deve altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi.

Al termine di ogni corso il docente comunica alla Segreteria l'elenco degli studenti che, in regola con la frequenza, possono essere ammessi agli esami. L'attestazione di frequenza deve inoltre essere firmata dal docente sull'apposito spazio nel libretto dello studente.

2. Modalità di svolgimento degli esami

Gli esami di profitto si svolgono di fronte ad una commissione che ne assicura il carattere pubblico nei limiti della normativa vigente.

Gli esami di profitto possono essere pratici (esecutivi o scritti) e/o orali; si possono prevedere anche forme articolate di verifica, eventualmente composte di prove successive da concludersi comunque con una valutazione finale.

In particolari casi, disciplinati nei regolamenti dei corsi di studio, l'esame o altra forma di verifica del profitto di discipline esecutive, possono svolgersi per gruppi facendo salva comunque la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale.

Nel caso di attività didattica articolata in forme diverse o in più moduli, le strutture didattiche potranno prevedere un'unica verifica che comprenda l'accertamento del profitto raggiunto per ciascuna delle suddette attività.

Poiché il regolamento didattico del corso di studio può prevedere, oltre alle verifiche di carattere ordinario a cura delle commissioni d'esame, altre forme di attribuzione del credito, per gli insegnamenti relativi alle materie afferenti alla Musica d'insieme, Esercitazioni orchestrali, Laboratori specifici di esecuzione musicale, gli esami possono coincidere con esecuzioni pubbliche programmate dall'Istituto purché sia assicurata la presenza della commissione regolarmente nominata.

3. Iscrizione agli esami

L'iscrizione agli esami di profitto dovrà essere effettuata a cura dello studente mediante iscrizione alla lista, affissa nell'apposita bacheca, oppure per e-mail inviata all'indirizzo segreteria@istitutomascagni.it entro sette giorni antecedenti l'inizio della sessione d'esame."

4. Valutazione

A seconda di quanto disposto dai Regolamenti didattici del corso di studio, le verifiche di norma danno luogo a votazione (per gli esami di profitto), ma possono anche consistere in un giudizio di idoneità.

Il voto è sempre espresso in trentesimi e l'esame s'intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi. Qualora il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere attribuita all'unanimità la lode.

L'esame viene registrato nella carriera dello studente, con la relativa votazione, solo nel caso in cui sia stato superato. La valutazione d'insufficienza non è corredata da votazione.

Lo studente è tenuto ad esibire il libretto prima dell'inizio dell'esame.

La votazione è riportata a cura della commissione esaminatrice, a firma di uno dei suoi componenti, sul libretto dello studente.

Lo studente ha facoltà di ritirarsi dagli esami fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.

I verbali degli esami di profitto sono validi se firmati dall'intera commissione.

Lo studente è tenuto a firmare il verbale all'atto del riconoscimento, quale attestazione della sua presenza alla prova, e alla fine a conferma dell'accettazione del voto.

5. Sessioni d'esame - Appelli

Come previsto all'art. 7 del Regolamento didattico, le sessioni d'esame per gli esami di profitto sono tre e si tengono secondo il seguente calendario:

Sessione estiva:

dalla seconda settimana di giugno alla seconda settimana di luglio.

Sessione autunnale:

dalla seconda settimana di settembre alla prima settimana di ottobre.

Sessione straordinaria:

seconda e terza settimana di febbraio.

Per ogni sessione d'esame possono essere previsti più appelli. **Appelli straordinari** potranno essere programmati, su richiesta motivata del docente, nei mesi di **dicembre e di aprile**.

In via eccezionale il Direttore potrà autorizzare sessioni d'esame straordinarie al termine dei corsi affidati a docenti esterni con contratto temporaneo.

L'Istituto rende noto agli studenti il calendario degli esami con un anticipo di almeno venti giorni.

6. Commissioni per gli esami di profitto

Le commissioni per gli esami di profitto, formate da non meno di tre componenti, sono nominate dal Direttore dell'Istituto. Possono far parte della commissione anche esperti esterni all'Istituzione.

Il Direttore procede alla nomina dei commissari tenendo in considerazione le affinità delle competenze e una equa distribuzione dell'impegno tra i docenti. Una volta ricevuta la nomina il docente ha l'obbligo della presenza all'esame.

La commissione designa tra i componenti il Presidente e il Segretario incaricato della verbalizzazione.

7. Esame finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento della prova finale. La prova finale ha la funzione di evidenziare le competenze acquisite dal candidato durante il percorso formativo. Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale dopo avere maturato tutti i crediti previsti dal piano di studio e verificato il regolare pagamento delle tasse di iscrizione e frequenza.

La prova finale è di norma costituita da una parte interpretativo-esecutiva o compositiva svolta nell'indirizzo caratterizzante del corso di studi e dalla discussione di un elaborato (tesi) di adeguato valore artistico-scientifico su argomento concordato con un docente scelto dallo studente (relatore). La tesi verterà sugli aspetti storici, analitici e tecnico-interpretativi relativamente al programma proposto per il recital finale, o ad una parte di esso o ad un brano particolarmente significativo.

Tutti i crediti delle discipline inserite nel piano di studi dovranno essere conseguiti entro la sessione precedente quella della prova finale come di seguito specificato:

- lo studente che intenda sostenere la prova finale nella sessione estiva dovrà conseguire i crediti e sostenere gli esami previsti nel piano di studio entro la sessione di febbraio (compreso l'eventuale appello straordinario nel mese di aprile);
- lo studente che intenda sostenere la prova finale nella sessione autunnale dovrà conseguire i crediti e sostenere gli esami previsti nel piano di studio entro la sessione estiva;
- lo studente che intenda sostenere la prova finale nella sessione di febbraio dovrà conseguire i crediti e sostenere gli esami entro la sessione autunnale (compreso l'eventuale appello straordinario nel mese di dicembre);

8. Domanda d'esame

Lo studente che intenda sostenere la prova finale dovrà presentare domanda di iscrizione all'esame utilizzando l'apposito modulo, disponibile presso la Segreteria o scaricabile sul sito, entro le seguenti scadenze:

1 - 30 aprile per le sessioni estiva ed autunnale;

1 - 15 dicembre per la sessione straordinaria di febbraio.

Unitamente alla domanda di iscrizione all'esame lo studente dovrà presentare:

- il programma della prova strumentale, concordato con il docente dell'area caratterizzante, che lo sottoscrive;
- il titolo della tesi, concordato con il docente relatore, che lo sottoscrive;

- la ricevuta del versamento della tassa di diploma di € 100,00.

9. Tesi

La tesi dovrà essere consegnata alla Segreteria, unitamente al libretto universitario correttamente compilato, improrogabilmente almeno quindici giorni prima della prova finale, con le seguenti modalità:

- n. 5 copie cartacee rilegate, firmate sul frontespizio dallo studente e dal docente relatore;
- n. 1 copia su Cdrom.

Le modalità di redazione della tesi sono consultabili sul documento **Norme per la compilazione della tesi di diploma accademico di primo e secondo livello** pubblicato sul sito dell'Istituto.

10. Votazione

Il voto finale è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, in funzione dei CFA acquisiti e delle diverse tipologie di attività formative rapportata a centodieci, delle votazioni conseguite nell'intero percorso formativo. Per le due prove d'esame la Commissione può attribuire fino a 6/110 aggiuntivi rispetto alla media ponderata.

L'eventuale lode deve essere assegnata all'unanimità dalla commissione. La commissione può attribuire inoltre, con decisione unanime, la "menzione d'onore" o altre forme di riconoscimento accademico.

11. Calcolo della media ponderata

La media ponderata verrà calcolata sommando:

- il 10% della media delle votazioni di ogni esame delle Attività di base;
- l'80% della media delle votazioni di ogni esame delle Attività caratterizzanti;
- il 10% della somma della media delle votazioni di ogni esame delle attività Affini e integrative e delle Altre attività formative.

Il risultato, espresso in 30.mi, verrà rapportato a 110.mi, arrotondato per difetto o per eccesso all'unità.

La lode conseguita negli esami non concorre alla media ponderata ma sarà tenuta in considerazione nella valutazione della prova finale.

12. Norme finali

Gli esami espletati in maniera difforme da quanto stabilito nel presente Regolamento non saranno considerati validi.